



COMUNE DI GROPELLO CAIROLI

Via Libertà n.47 – 27027 Gropello Cairoli (PV) - Tel. 0382-815233-815165 Fax 0382-815031
Codice Fiscale e Partita IVA n. 00464180181

Servizio Economico - Finanziario

NOTA INTEGRATIVA AL BILANCIO DI PREVISIONE 2021-2023

Il bilancio di previsione finanziario rappresenta lo strumento attraverso il quale gli organi di governo dell'Ente, nell'ambito dell'esercizio della propria funzione di indirizzo e programmazione, definiscono le risorse da destinare e missioni e programmi in coerenza con quanto previsto dai documenti della programmazione.

Il bilancio di previsione 2021-2023 è stato redatto nel rispetto dei principi generali ed applicati di cui al D.Lgs.n.118/2011.

Al bilancio di previsione deve essere allegata la **nota integrativa**, contenente almeno i seguenti elementi:

- 1) i criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni, con particolare riferimento agli stanziamenti riguardanti gli accantonamenti per le spese potenziali e al fondo crediti di dubbia esigibilità, dando illustrazione dei crediti per i quali non è previsto l'accantonamento a tale fondo;
- 2) l'elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente, distinguendo i vincoli derivanti dalla legge e dai principi contabili, dai trasferimenti, da mutui e altri finanziamenti, vincoli formalmente attribuiti dall'ente e dei relativi utilizzi;
- 3) l'elenco degli interventi programmati per spese di investimento finanziati col ricorso al debito e con le risorse disponibili;
- 4) nel caso in cui gli stanziamenti riguardanti il fondo pluriennale vincolato comprendano anche investimenti ancora in corso di definizione, le cause che non hanno reso possibile porre in essere la programmazione necessaria alla definizione dei relativi cronoprogrammi;
- 5) l'elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti;
- 6) gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;
- 7) l'elenco dei propri enti e organismi strumentali, precisando che i relativi bilanci consuntivi sono consultabili nel proprio sito internet fermo restando quanto previsto per gli enti locali dall'articolo 172, comma 1, lettera a) del decreto legislativo 18 agosto 2000, n. 267;
- 8) l'elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale;
- 9) altre informazioni riguardanti le previsioni, richieste dalla legge o necessarie per l'interpretazione del bilancio.

1. I criteri di valutazione adottati per la formulazione delle previsioni

Di seguito vengono evidenziati i criteri di formulazione delle previsioni relative al triennio, distintamente per la parte entrata e per la parte spesa.

Nell'illustrare le entrate, sono stati considerati gli effetti della legge di bilancio 2019 (legge n. 145/2018) che, sul fronte delle entrate, prevede:

- lo sblocco di aliquote e tariffe;
- la riproposizione del contributo (190 milioni di euro per ciascuno degli anni dal 2019 al 2033) a ristoro del minor gettito derivante dalla sostituzione dell'Imu con la Tasi sull'abitazione principale. I Comuni dovranno tuttavia utilizzare queste somme al fine di realizzare piani di sicurezza pluriennali per la manutenzione di strade, scuole e altre strutture comunali e dovranno impegnarle in toto entro il 31 dicembre di ogni anno;
- la facoltà di adottare i coefficienti Tari di cui all'allegato 1 del Dpr 158/1999;

- Il Fondo di solidarietà comunale fissato, in deroga alla normativa vigente, sugli stessi valori dell'anno precedente, salvo le variazioni conseguenti alle procedure di fusione;

1.1. Le entrate¹

Per quanto riguarda le entrate, le previsioni relative al triennio 2021-2023 sono state formulate tenendo in considerazione il trend storico degli esercizi precedenti, ove disponibile, ovvero, le basi informative (catastale, tributaria, ecc.) e le modifiche normative che hanno impatto sul gettito.

Nel prospetto seguente sono riportati i criteri di valutazione per la formulazione delle principali **entrate**:

IMPOSTA MUNICIPALE PROPRIA (IMU)

Principali norme di riferimento	Art. 13 del decreto legge n. 201/2011, conv. in legge n. 201/2011 Artt. 7 e 8 del d.Lgs. n. 23/2011 Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	547.816,02		
Previsione assestata nell'anno precedente a quello di riferimento	745.890,00 (nuova IMU)		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	767.000,00	767.000,00	767.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<i>La previsione è effettuata tenendo conto delle politiche fiscali dell'Ente, della normativa vigente e del nuovo principio della competenza finanziaria potenziata. La previsione del 2020 tiene conto delle riscossioni riferibili all'anno precedente e comunque quelle che si prevede di riscuotere entro la scadenza prevista per l'approvazione del rendiconto 2019, tenuto conto delle trattemite operate dall'Agenzia dell'Entrate sui versamenti effettuati ai fini del FSC per questo Ente. Le previsioni del 2021 e 2022 sono formulate per un importo non superiore a quanto stimato dal competente Dipartimento delle finanze attraverso il portale del federalismo fiscale, riproporzionato alle aliquote in vigore dal 2015.</i>		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<i>L'Ente conferma le aliquote del 2020.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>È stata abrogata la disposizione che permetteva ai Comuni di disporre con propria delibera l'assimilazione all'abitazione principale delle unità immobiliari concesse in comodato a parenti di 1° grado. Queste abitazioni saranno anche nel 2021 soggette ad aliquota ordinaria, salvo che non si rispettino le condizioni previste per comodato, il quale però non prevede più l'assimilazione ma solo una riduzione al 50% della base imponibile.</i> <i>La previsione più restrittiva per la disciplina del comodato d'uso rispetto alla regolamentazione comunale non determina una riduzione rilevante del gettito IMU.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento			
Note alla previsione	<i>La previsione per le annualità 2021-2023, è supportata dallo stesso criterio utilizzato per l'anno 2020.</i>		

TASSA SUI RIFIUTI (TARI)

Principali norme di riferimento	Art. 1, commi 639-731, legge n. 147/2013 Delibera ARERA n. 443/2019 del 31/10/2019
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	497.350,95
Previsione assestata nell'anno precedente a quello di riferimento	609.000,00

¹ Il punto 9.11.2 del principio della programmazione dispone che la nota integrativa dedichi particolare attenzione "alle previsioni riguardanti le principali imposte e tasse, agli effetti connessi alle disposizioni normative vigenti, con separata indicazione di quelle oggetto di prima applicazione e di quelle recanti esenzioni o riduzioni, con l'indicazione della natura delle agevolazioni, dei soggetti e delle categorie dei beneficiari e degli obiettivi perseguiti.

Gettito previsto nel triennio come da PEF 2020	2021	2022	2023
	587.811,00	587.811,00	587.811,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	<p><i>La TARI è destinata a finanziare integralmente i costi del servizio di raccolta e smaltimento dei rifiuti, a carico dell'utilizzatore dell'immobile.</i></p> <p><i>La determinazione della tariffa del tributo avviene sulla base del piano finanziario del servizio di gestione dei rifiuti urbani, ai sensi dell'art. 14, comma 23, del D.L. 201/2011 e art. 1 comma 683 legge n. 147/2013. Il piano finanziario è redatto dal soggetto gestore del servizio, che lo trasmette all'autorità competente alla sua approvazione. Le tariffe articolate in fasce di utenze domestiche e in fasce di utenze non domestiche, sono composte da: - una quota fissa determinata in relazione alle componenti essenziali del costo del servizio di gestione dei rifiuti, riferite in particolare agli investimenti per le opere ed ai relativi ammortamenti; - una quota variabile rapportata alle quantità di rifiuti conferiti, al servizio fornito e all'entità dei costi di gestione, in modo che sia assicurata la copertura integrale dei costi di investimento e di esercizio. Sulla Tari si applica il tributo provinciale per l'esercizio delle funzioni di tutela, protezione ed igiene dell'ambiente (Tefa) di cui all'articolo 19 del decreto legislativo 30 dicembre 1992, n. 504.</i></p> <p><i>Il costo totale del servizio è pari a € 587.811,00 come da PEF 2020.</i></p> <p><i>Poiché la TARI è accertata per competenza secondo le liste di carico, in quanto la scadenza della riscossione del tributo è prevista entro i termini del rendiconto, è previsto l'accantonamento al fondo crediti di dubbia e difficile esigibilità per un importo pari alla percentuale prevista per l'anno di riferimento calcolato col criterio della ponderazione medie del non riscosso degli ultimi cinque anni come dimostrato nella presente nota integrativa. L'art. 1 comma 653 della L. n. 147 del 2013 stabilisce che a decorrere dall'anno 2018 il comune, nella determinazione dei costi deve avvalersi anche delle risultanze dei fabbisogni standard del servizio raccolta e smaltimento rifiuti per la definizione delle tariffe della TARI.</i></p> <p><i>In relazione alla tassa sui rifiuti, l'Autorità di regolazione per energia, reti e ambiente (ARERA) ha approvato in via definitiva i nuovi criteri relativi al riconoscimento dei costi efficienti del servizio integrato dei rifiuti (delibera n. 443/2019 del 31/10/2019), ridisegnando completamente la metodologia di formulazione ed approvazione del PEF, nonché il corrispondente iter di approvazione delle tariffe. La nuova metodologia ed il nuovo iter approvativo implicano tempistiche assolutamente incompatibili con il rispetto di quelle previste per l'approvazione del bilancio di previsione.</i></p> <p><i>È stato pertanto opportuno e necessario, anche ai fini dell'attendibilità e veridicità del bilancio, confermare il gettito previsto dal PEF 2020 nel bilancio di previsione 2021-2023 in attesa dell'approvazione del PEF 2021 secondo termini di legge.</i></p>		
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge	<i>Le riduzioni/agevolazioni trovano copertura nel piano finanziario.</i>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Le riduzioni/agevolazioni trovano copertura nel piano finanziario.</i>		

ADDIZIONALE COMUNALE ALL'IRPEF

Principali norme di riferimento	Decreto legislativo 28 settembre 1998, n. 360		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	241.969,58 il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è la competenza		
Previsione assestata nell'anno precedente a quello di riferimento	437.000,00 il criterio utilizzato per l'accertamento dell'addizionale IRPEF è la competenza		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	399.400,00	358.620,00	358.620,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione	Non sono state introdotte modifiche legislative rispetto al 2016.		
Effetti connessi alla modifica delle aliquote	<p><i>L'Ente per ragioni di equità sociale e per accogliere le istanze promosse dalle parti rappresentative sindacali e territoriali prevede, con deliberazione consiliare di modificare regolamento relativo all'applicazione dell'addizionale comunale all'IRPEF con la previsione della seguente disciplina impositiva:</i></p> <p><i>- una soglia di esenzione dal pagamento dell'addizionale per tutti coloro che risultino titolari di un reddito fino a € 10.000,00.</i></p>		
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dalla legge			
Effetti connessi a disposizioni recanti esenzioni e riduzioni previsti dal regolamento	<i>Esenzione unica sino a 10.000,00 euro per agevolare i redditi più bassi.</i>		
.....	Tale imposta è stata istituita dal D.Lg. 28 settembre 1998 n. 360 e colpisce tutti i redditi soggetti ad IRPEF. L'aliquota è determinata allo 0,7%, con fascia di esenzione unica sino a 10.000,00 euro per un gettito complessivo previsto di € 399.400,00. Il gettito dell'addizionale all'Irpef per l'anno 2021 è stato stimato sulla base del gettito attribuito per gli anni precedenti e sulla scorta dei dati presenti sul sito del Ministero dell'Interno, portale del federalismo fiscale sulla base dei redditi anno 2017 ed è stato prudenzialmente ridotto in considerazione dell'emergenza COVID-19.		

IMPOSTA COMUNALE SULLA PUBBLICITA' (ICP)

Principali norme di riferimento	Capo I del d.Lgs. n. 507/1993		
Gettito conseguito nel penultimo esercizio precedente	19.019,11		
Previsione assestata nell'anno precedente a quello di riferimento	33.303,00		
Gettito previsto nel triennio	2021	2022	2023
	18.000,00	18.000,00	18.000,00
Effetti connessi a modifiche legislative previste sugli anni della previsione			
Effetti connessi alla modifica delle tariffe			
.....	<p>Il servizio è stato esternalizzato in concessione alla ditta ICA di Roma.</p> <p>Sono confermate le tariffe inerenti la pubblicità e le pubbliche affissioni già in vigore ai sensi della deliberazione G.C. n. 162 del 23.12.2002. La previsione di entrata ammonta a € 18.000,00.</p> <p><i>Per quanto concerne il Regolamento Canone Unico si rimanda alla Legge di Bilancio 2021 in corso di approvazione.</i></p>		

Inoltre per le seguenti entrate si mettono in evidenza alcuni aspetti qualificanti delle previsioni:

Proventi recupero evasione tributaria

È stato affidato incarico alla Società STAT SERVIZI s.r.l. per l'aggiornamento continuo della banca dati I.M.U./T.A.R.I., per l'erogazione di un servizio professionale alla cittadinanza di supporto nell'esecuzione dei pagamenti e per la verifica dei casi di mancato pagamento, comprensiva della fase di riscossione coattiva.

Sono stati previsti proventi per evasione tributaria per le seguenti somme:

- Accertamenti IMU anno 2021 Euro 40.000,00;
- Accertamenti IMU anno 2022 Euro 30.000,00;
- Accertamenti IMU anno 2023 Euro 30.000,00.

- Accertamenti TARI anno 2021 Euro 36.000,00;
- Accertamenti TARI anno 2022 Euro 25.264,00;
- Accertamenti TARI anno 2023 Euro 25.264,00;

Fondo di solidarietà comunale

Il gettito dei trasferimenti erariali è stato previsto sulla base dei dati storici acquisiti dal Ministero dell'Interno, Finanza Locale. Nel corso dell'esercizio finanziario 2021/2023 sarà riquantificato il gettito sulla base dei dati forniti dal Ministero.

Proventi sanzioni codice della strada

I proventi da sanzioni amministrative sono previsti per il 2021 in euro 20.000,00 al valore nominale.

Con atto G.C. n. 180 del 12.12.2020 è stato destinato oltre il 50% del provento, come modificato dalla Legge n. 120 del 29/7/2010, alle seguenti voci di spesa:

Progetto/attività	Risorse assegnate	Capitoli di spesa
Manutenzione e sostituzione segnaletica (1/4)	€ 1.535,27	3300
Fondo previdenza Perseo-Sirio	€ 500,00	
Potenziamento attività di controllo e accertamento violazioni C.d.S. (1/4)	€ 1.535,27	1890 – 1930 - 1970
Intervento sicurezza stradale (1/2)	€ 1.535,27	3230 - 3340
TOTALE	€ 5.105,81	

La quota vincolata è destinata per intero al titolo I della spesa

L'entrata presenta il seguente andamento:

Accertamenti 2019	€ 7.245,56
Previsione Assestata 2020	€ 6.000,00

Sanzioni amministrative pecuniarie per violazione codice della strada

	Previsione 2021	Previsione 2022	Previsione 2023
sanzioni ex art.208 co 1 cds	0,00	0,00	0,00
sanzioni ex art.142 co 12 bis cds	0,00	0,00	0,00
TOTALE SANZIONI	0,00	0,00	0,00
Fondo Crediti Dubbia Esigibilità	0,00	0,00	0,00
Percentuale fondo (%)	n.d.	n.d.	n.d.

La quantificazione dello stesso appare congrua in relazione all'andamento storico delle riscossioni rispetto agli accertamenti

Proventi dei servizi pubblici

Il dettaglio delle previsioni di proventi e costi dei servizi dell'ente dei servizi a domanda individuale è il seguente:

Servizio	Entrate proventi Prev. 2021	Spese/costi Prev. 2021	% di copertura 2020
Asilo nido	20.000,00	138.008,00	14,50%
Casa riposo anziani			n.d.
Fiere e mercati			n.d.
Mense scolastiche	76.000,00	93.200,00	81,55%
Musei e pinacoteche			n.d.
Teatri, spettacoli e mostre	15.000,00	13.800,00	108,70%
Colonie e soggiorni stagionali			n.d.
Corsi extrascolastici			n.d.
Impianti sportivi	7.500,00	12.900,00	58,14%
Parchimetri			n.d.
Servizi turistici			n.d.
Trasporti funebri			n.d.
SAD e pasti a domicilio	5.000,00	35.400,00	14,13%
Centro creativo			n.d.
Pesa pubblica	4.000,00	5.500,00	72,73%
Totale	127.500,00	298.808,00	42,67%

1.2. Le spese

Per quanto riguarda le **spese correnti**, le previsioni sono state formulate sulla base:

- dei contratti in essere (mutui, personale, utenze, altri contratti di servizio quali rifiuti, pulizie, illuminazione pubblica, ecc.). Per le previsioni 2021-2023 *non è stato* considerato l'incremento legato al tasso di inflazione programmato;
- delle spese necessarie per l'esercizio delle funzioni fondamentali;
- delle richieste formulate dai vari responsabili, opportunamente riviste alla luce delle risorse disponibili e delle scelte dell'amministrazione effettuare in relazione agli obiettivi indicati nel DUP.

Si evidenzia che l'applicazione del criterio della competenza potenziata, in base al quale le spese connesse alle acquisizioni di beni e servizi sono imputate all'esercizio nelle quali esse sono completamente adempiute, ha comportato l'abbandono del criterio della spesa storica.

Fondo crediti di dubbia esigibilità

Il Fondo crediti di dubbia esigibilità rappresenta un accantonamento di risorse che gli enti devono stanziare nel bilancio di previsione al fine di limitare la capacità di spesa alle entrate effettivamente esigibili e che giungono a riscossione, garantendo in questo modo gli equilibri di bilancio.

Il principio contabile della contabilità finanziaria prevede criteri puntuali di quantificazione delle somme da accantonare a FCDE, secondo un criterio di progressività che - a regime - dispone che l'accantonamento sia pari alla media del non riscosso dei cinque anni precedenti, laddove tale media sia calcolata considerando gli incassi in c/competenza sugli accertamenti in c/competenza di ciascun esercizio.

È ammessa la facoltà di considerare negli incassi anche quelli intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti di competenza dell'esercizio n, scorrendo di un anno la serie di riferimento.

Nel secondo anno di applicazione del nuovo ordinamento, il Fondo è determinato assumendo gli incassi totali (competenza + residui) da rapportarsi agli accertamenti di competenza per i primi quattro anni del quinquennio di riferimento, ed assumendo gli incassi in competenza da rapportarsi agli accertamenti di competenza per l'ultimo anno del quinquennio.

L'ente può, con riferimento all'ultimo esercizio del quinquennio, considerare gli incassi intervenuti a residuo nell'esercizio successivo a valere sugli accertamenti dell'esercizio n. In tal caso occorre scorrere di un anno indietro il quinquennio di riferimento.

Per le entrate che in precedenza erano accertate per cassa, il calcolo del fondo è effettuata assumendo dati extracontabili.

In merito alle entrate per le quali calcolare il Fondo, il principio contabile demanda al responsabile finanziario sia l'individuazione che il livello di analisi, il quale può coincidere con la categoria ovvero scendere a livello di risorsa o di capitoli.

Fondi di riserva

Il Fondo di riserva di competenza rientra nelle percentuali previste dalla legge (min. 0,3% e max 2% delle spese correnti iscritte in bilancio), e precisamente 0,53% % per il 2021, 0,53% % per il 2022 e 0,53% per il 2023.

Non facendo l'ente ricorso all'anticipazione di tesoreria *non* è necessario incrementare del 50% la quota d'obbligo, la cui metà dovrà essere comunque riservata a spese indifferibili ed urgenti.

Accantonamenti per passività potenziali

Nel bilancio di previsione sono stati previsti i seguenti accantonamenti per passività potenziali:

DESCRIZIONE	ANNO 2020	ANNO 2021	ANNO 2022
Indennità di fine mandato del sindaco	2.000,00	2.000,00	2.000,00
Fondo oneri rinnovi contrattuali			
Fondo rischi contenzioso			
Fondo rischi indennizzi assicurativi			
Fondo rischi altre passività potenziali			
Altri fondi			

Sono stati previsti accantonamenti per gli adeguamenti contrattuali per una somma pari a Euro 7.230,00 nel triennio 2021-2023.

2. Elenco analitico delle quote vincolate e accantonate del risultato di amministrazione presunto al 31 dicembre dell'esercizio precedente e dei relativi utilizzi

Il risultato di amministrazione dell'esercizio 2019 è stato approvato con deliberazione di Consiglio Comunale n. 31 in data 03/06/2020, e ammonta ad €. **1.424.868,0**.

PROSPETTO DIMOSTRATIVO DEL RISULTATO DI AMMINISTRAZIONE			
		RESIDUI	GESTIONE COMPETENZA
Fondo di cassa al 1° Gennaio			1.064.838,80
RISCOSSIONI	(+)	357.702,78	2.967.275,96
PAGAMENTI	(-)	834.901,72	2.650.824,61
Fondo di cassa al 31 Dicembre	(=)		904.091,21
PAGAMENTI per azioni esecutive non regolarizzate al 31 Dicembre	(-)		0,00
FONDO DI CASSA AL 31 DICEMBRE	(=)		904.091,21
RESIDUI ATTIVI	(+)	928.590,80	604.640,56
<i>di cui derivanti da accertamenti di tributi effettuati sulla base della stima del dipartimento delle finanze</i>			1.533.231,36
RESIDUI PASSIVI	(-)	224.997,90	622.309,33
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE CORRENTI (1)	(-)		38.829,38
FONDO PLURIENNALE VINCOLATO PER SPESE IN CONTO CAPITALE (1)	(-)		126.317,91
RISULTATO DI AMMINISTRAZ 2019	(=)		1.424.868,05

Composizione risultato di amministrazione:

Parte accantonata	939.662,06
Parte vincolata	365.446,86
Parte destinata agli investimenti	77.912,44
Parte disponibile	41.846,69
Totale avanzo di amministrazione 2019	1.424.868,05

3. Elenco degli interventi programmati con il Piano Triennale Opere Pubbliche 2021 – 2023 per spese di investimento

Principali investimenti programmati per il triennio 2021 - 2023			
Denominazione	2021	2022	2023
Edilizia scolastica	395.097,00	120.000,00	280.000,00
Manutenzione straordinaria segnaletica stradale	70.000,00	0,00	0,00

Messa in sicurezza edifici monumentali della Villa Cairoli	190.000,00	0,00	0,00
Efficientamento energetico impianto di riscaldamento edifici non scolastici	97.831,80	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria pavimentazione cimitero	223.488,00	0,00	0,00
Completamento opere di urbanizzazione PL 7	244.966,11	0,00	0,00
Manutenzione straordinaria edifici comunali	0,00	120.000,00	0,00
Realizzazione pista ciclabile	0,00	0,00	180.000,00
Totale	1.323.382,91	240.000,00	460.000,00

L'attivazione delle spese di investimento è legata alla realizzazione della fonte di finanziamento con cronoprogramma della spesa da aggiornarsi in relazione all'andamento delle relative entrate.

4. Elenco delle garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti e di altri soggetti ai sensi delle leggi vigenti.

Non risultano garanzie principali o sussidiarie prestate dall'ente a favore di enti o di altri soggetti, pubblici o privati.

5. Gli oneri e gli impegni finanziari stimati e stanziati in bilancio, derivanti da contratti relativi a strumenti finanziari derivati o da contratti di finanziamento che includono una componente derivata;

Non sono stati attivati contratti relativi a strumenti di finanza derivata.

6. Elenco delle partecipazioni possedute con l'indicazione della relativa quota percentuale

Il Comune di Gropello Cairoli ha una sola partecipazione in ASM Vigevano e Lomellina S.p.A. in fase di dismissione.

Gropello Cairoli 12.12.2020

LA RESPONSABILE DEL SERVIZIO FINANZIARIO F.F.

Mara Sacchi

Mara Sacchi

